



COMUNE DI SONNINO
Provincia di Latina
Numero Registro Generale 25 del 23-06-2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026.

L'anno duemilaventisei il giorno ventitre del mese di Giugno alle ore 11:26, presso la Aula Consiliare Carlo Coletta si è riunito il Consiglio Comunale convocato, con avvisi notificati, a norma di legge, in prima convocazione ed in seduta pubblica e straordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

CARROCCIA GIANNI	Presente	IACOVACCI DARIO	Presente
IACOVACCI SIMONETTA	Presente	MANCINI CARLA	Presente
DE ANGELIS LUCIANO	Presente	FAIOLA ELISA	Presente
CELANI GIANNI	Presente	TRAMENTOZZI GIANNA	Presente
DE CUPIS FRANCO	Presente		
CARDARELLI EMILIANO	Assente		
DEL MONTE EMILIANO	Presente		
CIPOLLA BIAGIO	Presente		
LAZZARINI ALICE	Presente		

PRESENTI N. 12 - ASSENTI N. 1

Assiste il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SIMONA CIPOLLINI

Assume la Presidenza il PRESIDENTE ELISA FAIOLA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, recante l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, recante l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026 n. 38, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione *quinquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che *"nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate"*;
- con l'emendamento al disegno di legge di conversione del decreto 63/2026 è stata differita al 31 luglio la data entro la quale i Comuni possono deliberare l'adesione alla rottamazione *quinquies*;

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-*quinquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;

- il debitore rende entro il 15 dicembre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche;
- entro il 28 febbraio 2027, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 marzo 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, di importo non inferiore a 100 euro, oltre a interessi di dilazione pari al 3% annui a decorrere dal 1° aprile 2027;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che “I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono comunicati, entro il 30 giugno 2026, ora 31/07/2026 con emendamento al Decreto accise ter, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale;
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente e ciò in deroga “all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-*quinquies*, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,” e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione

trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbattendo possibilità di contenzioso;
- dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali (note in allegato protocollo numero 8439/2026 e 8456/2026 dei responsabili competenti), sulla base dei dati resi disponibili dall'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti ammontano complessivamente ad euro 13.799.722,59 di cui 4.526.381,51 oggetto di discarico e 9.273.341,08 relativo alle somme da pagare;
- nel bilancio comunale risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione per euro 3.416.945,53;
- l'adesione al dispositivo della rottamazione da parte dei contribuenti interessati viene stimato prudenzialmente nel 60 per cento del valore dei carichi interessati;
- l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies, anche considerando una percentuale prudenziale di adesione da parte dei contribuenti pari al 60 per cento, come risulta dalle relazioni allegate, ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe comunque una maggiore riscossione delle somme residue in bilancio, compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti;

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, n. 15/2026, protocollo n. 8571/2026 (Allegato), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona della Dott.ssa Benedetta Tramentozzi, la quale dichiara, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione", che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000.

VISTO Statuto,

Visto il TUEL

Visto il regolamento di contabilità in vigore;

Visto il regolamento degli uffici e servizi;

Visti i sottoelencati interventi:

Celani: Illustra la Deliberazione.

Lazzarini: Noi votiamo a favore e anzi dico di più che già nel 2024 presentammo una mozione per arrivare a ciò che oggi andiamo a votare. La minoranza guarda sempre a favore del cittadino. Voi però in quell'occasione votaste in modo contrario, forse perché dovevate fare cassa. Chiedo poi di abbassare i toni sia al Consigliere Del Monte che al Vicesindaco. A volte si perde la correttezza violando sui social la privacy del cittadino. In questo modo si scoraggia il cittadino a partecipare alla vita pubblica. Chiedo a tutti di abbassare i toni.

De Angelis: Non so a che ti riferisci. Ma le cose dobbiamo dirle bene. Domenica sono andato a fare le condoglianze al campo di tiro e il Consigliere Iacovacci è passato vicino a me con il fucile sulla spalla dicendo "mo' ci impariamo pure a spara".

Iacovacci D.: Vergognati! Solo per accaparrare qualche voto!

Lazzarini: Se ricevi un'ingiuria o una denuncia non c'è bisogno che lo pubblicizzi sui social ma bisognerebbe andare nelle sedi opportune. Io per esempio ho abbandonato i social, o meglio leggo, ma rispondo molto poco. E se ritengo che un post è offensivo nei miei confronti. Tu non sai come io ho reagito. L'abitudine di attaccare il cittadino c'è sempre in voi (vedi Via dei Pini...). Lasciamo liberi i cittadini di esprimersi come vogliono e rinnovo l'invito ad abbassare i toni.

Celani: Sono d'accordo con questo invito, ma deve essere rivolto a tutti!

Del Monte: Io non mi sento chiamato in causa. Mi sono solo limitato ad allegare la convocazione del Consiglio.

Il consiglio comunale con la seguente votazione:

Favorevoli all'unanimità.

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-

- quinquies*. e dall'emendamento al disegno di legge di conversione del decreto 63/2026 (accise ter);
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 luglio 2026;
 3. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 31 luglio 2026;
 4. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

Il consiglio comunale stante l'urgenza di provvedere in merito, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune, con la seguente votazione:

Favorevoli all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
ELISA FAIOLA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA SIMONA CIPOLLINI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[X] - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

|| - per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA SIMONA CIPOLLINI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



COMUNE DI SONNINO

AREA 2

Area Finanziaria Tributi e Gestione del personale

Dirigente Dott.ssa Benedetta Tramentozzi

E-mail: ragioneria@comune.sonnino.latina.it

Pec: info@pec.comune.sonnino.latina.it

Tel. 0773/1719611-0773/1719653-0773/1719645

Al Sindaco del Comune di Sonnino
Alla Giunta Comunale
Al Segretario Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Valutazione di convenienza e impatto sul bilancio dell'ente a seguito dell'adesione alla definizione agevolata ("Rottamazione-quinquies") (Rif. Art. 1, commi 82-101, L. n. 199/2025; Art. 10-quinquies, D.L. n. 38/2026; D.L. "Accise-ter").

La presente relazione viene redatta al fine di illustrare la convenienza economico-finanziaria e la sostenibilità contabile dell'adesione di questo Ente alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della Riscossione (c.d. Rottamazione-quinquies), introdotta dall'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge n. 199/2025 e dall'articolo 10-quinquies del D.L. n. 38/2026. Si evidenzia inoltre che sul punto è intervenuto il recente Decreto Accise-ter, il quale ha ridefinito e regolamentato in modo perentorio il calendario delle scadenze per i versamenti.

Dai controlli incrociati effettuati sui sistemi informatici dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER), emerge quanto segue:

- Massa totale delle poste potenzialmente interessate: La contabilità registra posizioni complessive per € 2.274.826,94, relative a ruoli ordinari TARI e a vecchi avvisi di accertamento iscritti a ruolo per IMU, TARSU e TARES;
- Valutazione del "Discarico": L'applicativo AdER evidenzia che le somme teoriche oggetto di potenziale discarico (ovvero la quota imputabile a sanzioni e interessi che non verrà pagata dai contribuenti in caso di totale adesione alla sanatoria) ammontano a € 218.132,49.

Al fine di garantire la massima prudenza nella programmazione dei flussi di cassa, l'Area Finanziaria ha elaborato una simulazione basata sull'ipotesi che solamente il 60% dei contribuenti decida di aderire alla misura agevolata.



COMUNE DI SONNINO

AREA 2

Area Finanziaria Tributi e Gestione del personale

Dirigente Dott.ssa Benedetta Tramentozzi

E-mail: ragioneria@comune.sonnino.latina.it

Pec: info@pec.comune.sonnino.latina.it

Tel. 0773/1719611-0773/1719653-0773/1719645

Applicando tale coefficiente prudenziale, l'Ente prevede di ottenere un'entrata certa da riscossione pari a € 1.364.896,16 (quota capitale dei ruoli definita dai cittadini aderenti).

Il focus principale della presente relazione è dimostrare che il potenziale "discarico/stralcio" delle sanzioni e degli interessi non genera in alcun modo squilibri strutturali nel bilancio dell'Ente.

La sostenibilità dell'operazione è certificata dal confronto con i residui effettivamente mantenuti e conservati a rendiconto. Infatti, a fronte di una massa potenziale di oltre 2,2 milioni di euro iscritti a ruolo nel tempo, l'Ente conserva attualmente in contabilità residui attivi per soli € 430.389,42, specificamente riconducibili a:

- Ruoli ordinari TARI Anno 2021: € 178.296,75
- Ruoli ordinari TARI Anno 2022: € 252.092,67.

Dall'analisi sopra esposta discende un quadro finanziario estremamente favorevole per il Comune.

L'adesione alla Rottamazione-quinquies determinerà quindi un effetto fortemente positivo sul bilancio: l'Ente incasserà liquidità reale (pari a € 1.364.896,16 in caso di adesione del 60 per cento di contribuenti) per un valore di molto superiore ai residui attivi oggi iscritti in contabilità (€ 430.389,42). Ciò consentirà non solo di azzerare i vecchi crediti TARI 2021 e 2022, ma anche di generare maggiori entrate di cassa.

Per i motivi esposti, l'Area Finanziaria esprime parere pienamente favorevole e raccomanda la tempestiva adozione della deliberazione di Consiglio Comunale per l'approvazione del relativo regolamento/adesione entro i termini previsti.

Resto a disposizione per ogni eventuale approfondimento.

BENEDETTA
TRAMENTOZZI
16.06.2026
16:20:46
GMT+02:00



Il Dirigente Area 2

Dott.ssa Benedetta Tramentozzi¹

¹ Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



COMUNE DI SONNINO

AREA 5 POLIZIA LOCALE

Al Sindaco del Comune di Sonnino
Alla Giunta Comunale
Al Segretario Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al dirigente Area 2

OGGETTO: Valutazione di convenienza e impatto sul bilancio dell'ente a seguito dell'adesione alla definizione agevolata ("Rottamazione-quinquies") (Rif. Art. 1, commi 82-101, L. n. 199/2025; Art. 10-quinquies, D.L. n. 38/2026; D.L. "Accise-ter").

La presente relazione viene redatta per analizzare la sostenibilità e l'opportunità strategica dell'adesione di questo Ente alla definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della Riscossione (Rottamazione-quinquies), disciplinata dall'articolo 1, commi da 82 a 101, della Legge n. 199/2025 e dall'articolo 10-quinquies del D.L. n. 38/2026. Si tiene conto, inoltre, del recente Decreto Accise-ter, che ha ridefinito in modo perentorio il calendario delle scadenze e la rateizzazione dei versamenti.

Per quanto concerne le sanzioni amministrative derivanti da violazioni del Codice della Strada (CdS), si ricorda che la definizione agevolata non cancella la sanzione principale (il verbale originario), ma comporta l'abbattimento totale degli interessi, delle maggiorazioni di legge (art. 27, L. 689/1981) e delle procedure esecutive/cautelari.

Dall'estrazione dei dati effettuata sulla piattaforma dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdER), la situazione relativa ai ruoli coattivi del Codice della Strada emessi da questo Comando è la seguente:

- Massa totale dei carichi potenzialmente interessati: € 6.998.514,14
- Somme oggetto di stralcio teorico (Interessi/Maggiorazioni): € 4.308.249,02 (quota che AdER stralcerà d'ufficio ai contribuenti che aderiscono alla sanatoria).



COMUNE DI SONNINO

AREA 5 POLIZIA LOCALE

Per garantire la massima affidabilità ed evitare sovrastime nei flussi di cassa, il Comando ha applicato una percentuale di adesione prudenziale pari al 60% della platea dei contribuenti idonei.

Sulla base di questo scenario, la stima dell'incasso reale per le casse dell'Ente (riferito alla sola quota capitale dei verbali) pari ad € 4.199.108,48.

Il cuore dell'analisi tecnica risiede nel verificare se lo stralcio normativo di 4,3 milioni di euro possa generare squilibri nel bilancio comunale. L'esito della verifica è ampiamente positivo.

I residui attivi derivanti dalle sanzioni CdS attualmente conservati e mantenuti nelle scritture contabili dell'Ente ammontano complessivamente a € 2.986.556,11, così dettagliati per anno di competenza:

- Residui Anno 2021: € 320.000,00
- Residui Anno 2022: € 835.533,18
- Residui Anno 2023: € 1.831.022,93

Tutte le quote relative ad anni antecedenti al 2021 o non esplicitamente menzionate risultano già precedentemente stralciate o incassate.

Mettendo a confronto la stima prudenziale degli incassi con i residui effettivamente conservati a rendiconto, emerge un vantaggio economico netto straordinario per il Comune:

Incasso stimato (Adesione 60%) € 4.199.108,48

Totale residui conservati a bilancio: € 2.986.556,11

Eccedenza Positiva di Liquidità: € 1.212.552,37

L'adesione alla Rottamazione-quinquies per le sanzioni del Codice della Strada è fortemente raccomandata per tre motivi strategici:

1. Riscossione di crediti incagliati: Permette di incassare oltre 4,1 milioni di euro a fronte di ruoli (2021-2023) che presentano le fisiologiche difficoltà di riscossione coatta del comparto sanzioni.
2. Nessun rischio di squilibrio: L'incasso previsto copre interamente i residui iscritti a bilancio (€ 2.986.556,11), generando addirittura un plusvalore di cassa superiore a 1,2 milioni di euro.



COMUNE DI SONNINO

AREA 5 POLIZIA LOCALE

3. Liberazione dell'FCDE: L'incasso massiccio e la chiusura definitiva di queste posizioni ridurranno drasticamente lo stock dei residui attivi, consentendo in sede di rendiconto lo svincolo delle corrispondenti quote del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, traducendosi in risorse disponibili per l'Ente.

Alla luce di tali risultanze, si esprime parere favorevole all'adesione, demandando agli organi politici e consiliari la tempestiva adozione del provvedimento deliberativo nei termini regolamentati dal Decreto Accise-ter.

Si resta a disposizione per supportare l'Area Finanziaria nella stesura degli allegati tecnici alla delibera di Consiglio.

IL RESPONSABILE AREA 5 P.L.

Augusto Leone



AUGUSTO
LEONE
16.06.2026
16:29:24
GMT+01:00

1

¹ Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

COMUNE DI SONNINO



L'organo di revisione

Verbale n.15 del 18/06/2026

OGGETTO: "ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMIDA 82 A 101, L. N. 199/2025 E ARTICOLO 10 QUINQUIES, DL 38/2026."

Il Revisore Unico dei Conti Dott. Massimiliano Brignola,

- Premesso che, a norma dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, l'organo di revisione esprime pareri in materia di verifica degli equilibri e di variazioni di bilancio, escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario, a meno che il parere sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili;
- Vista la proposta di deliberazione consiliare n.80 del 16/06/2026, concernente adesione alla "rottamazione quinquies" di cui all'art. 1, commi da 82 a 101 Legge 199/2025 e art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88 sottoposta all'esame dello stesso, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del d. Lgs. 267/2000;
- Considerato che l'ente mediante la proposta delibera di cui in oggetto intende avvalersi dell'istituto della "rottamazione quinquies" per i debiti relativi a ruoli affidati all'agenzia delle Entrate – Riscossione (ADER) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- Vista la documentazione inoltrata del Responsabile Servizio Finanziario relativa l'ammontare dei carichi affidati all'Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- Premesso che l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026 n. 38, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- Premesso che l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione *quinquies* ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che "*nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate*";
- Considerato che l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso;
- Considerato che dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali (note in allegato protocollo numero 8439/2026 e 8456/2026 dei responsabili competenti), sulla base dei dati resi disponibili dall'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti ammontano complessivamente ad euro 13.799.722,59 di cui 4.526.381,51 oggetto di discarico e 9.273.341,08 relativo alle somme da pagare;
- Considerato che nel bilancio comunale risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione per euro 3.416.945,53;
- Considerato che l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies, anche considerando una percentuale prudenziale di adesione da parte dei contribuenti pari al 60 per cento, come

risulta dalle relazioni allegate, ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe comunque una maggiore riscossione delle somme residue in bilancio, compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti;

- Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;
-

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In relazione alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n°80 del 16/06/2026 avente ad oggetto adesione alla rottamazione quinquies - articolo 1, commi da 82 a 101, l. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, dl 38/2026.

L'organo di revisione

Dott. Massimiliano Brignola

